

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL CAMPIONATO È FINITO, MA IL CALCIO RESTA SEMPRE ALLA RIBALTA

Come ai bei tempi

## La "Coppa Latina,, e il "Trofeo Facis,, danno oggi il via all'attività estiva

Stasera all'Arena le «Vecchie glorie» azzurre incontreranno quelle austriache - A Zagabria: Dynamo-Florentina - Domani a Parigi Milan-Reims - Roma e Bologna si preparano per la Coppa Europa



Se il campionato è passato agli archivi, il calcio rimane sempre al ribatte con una serie di manifestazioni internazionali di grande interesse che hanno, però, il «torto» di arrivare al termine di una stagione chilometrica e di trovare, di conseguenza, le nostre squadre logorate dalle fatiche sostenute; ben si comprende tuttavia che il «torto» non è di queste competizioni, ma dell'assurda struttura organizzativa dei nostri campionati, malati — come noto — di elefantiasi cronica. Comunque, malgrado la caparzia ostinazione di Barassi e dei dirigenti di società a non volere la riduzione del numero delle squadre partecipanti ai tornei

di A, B e C, speriamo che i nostri club riacquino tenerezza e predilezione per il calcio italiano in Europa.

La serie dei tornei calcistici d'estate «iniziata» quest'oggi contemporaneamente, a Parigi, con la Coppa Latina, e a Zagabria, con l'apertura della «Coppa Latina» e del «Trofeo Facis», o delle «vecchie glorie». La Coppa Latina sarà nel dopopomeriggio, e precisamente nel 1955, raggruppa le squadre campioni dei paesi dell'Europa occidentale e cioè il Portogallo, la Spagna, la Francia, l'Italia, l'Inghilterra, ecc. ecc. di cui, però, che il posto dei «campioni» possa essere preso dalla squadra che segue immediatamente in classifica.

### Vita dura per il Milan

L'edizione di quest'anno, alla quale prenderanno parte il Milan per l'Italia, il Reims per la Francia, il Real Madrid per la Spagna, il Benfice per il Portogallo, sarà la seconda del campionato europeo. Il primo, quello comprendente le edizioni dal 1949 al 1952, si concluse a Parigi con la vittoria della Spagna per merito del Barcellona di Kubala, che bissando il successo ottenuto nel 1949 portò a quota 12 i punti delle squadre spagnole, contro i 10 di quelle francesi e i nove di quelle italiane e portoghesi. La seconda e la terza edizione erano state vinte rispettivamente dal Benfica di Barcellona e dal Milan.

Il primo incontro, che come sempre verrà giocato in notturna, vedrà alle prese le due rappresentative iberiche: il Real Madrid e il Benfice. La squadra spagnola, solida in difesa, è formata da giocatori di grande valore, e in attacco vanta la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.

Domani sarà poi la volta del Milan che — sempre in notturna — affronterà il Reims la squadra che fornisce l'ossatura nazionale francese con i suoi giocatori più preziosi: Jean Bouquet, Pevrier, Gluck, Bland e Kopa; anche questa compagine ha, al suo punto di forza all'attacco; i suoi uomini più preziosi sono Pedroso Kopa (un attaccante che ha diviso la Francia in due fazioni di tifosi) e il cannoniere Bland. Il compito del Milan, non si presenta molto facile: la squadra italiana, con i suoi forti e ben ragguardevoli, comunque le possibilità del risultato sono ben note e l'eventualità di una loro vittoria rientra nel numero delle possibilità.

Inoltre le partite della «Coppa Latina» serviranno al Milan da collaudi internazionali nel campionato italiano, ma non da ultimo anche come un collaudo per la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.

Con questi nomi lo spettacolo non mancherà e — non siamo sicuri — non sarà fine a se stesso: da esso i giovani potranno raccogliere preziosi suggerimenti tecnici, una lezione di purezza e di attaccamento allo sport, da esso i giovani potranno capire che la partita è fatta di campioni di «seri» e non di «battenti» per il gusto della vittoria e «non per il freddo calcolo del denaro».

La serie dei tornei non termina qui: mercoledì prossimo con gli incontri di Biagonza (tra la seconda classificata del campionato inglese e la seconda del campionato austriaco) e di Nizza (tra la seconda del campionato olandese e la seconda del campionato austriaco) si aprirà la famosa Coppa Europa, competizione per i paesi del settore centrale dell'Europa, che raggruppa quest'anno il Belgio, l'Olanda e la Jugoslavia, ecc. ecc. e la Jugoslavia per la Jugoslavia e la Spagna per la Spagna.

Domani sarà poi la volta del Milan che — sempre in notturna — affronterà il Reims la squadra che fornisce l'ossatura nazionale francese con i suoi giocatori più preziosi: Jean Bouquet, Pevrier, Gluck, Bland e Kopa; anche questa compagine ha, al suo punto di forza all'attacco; i suoi uomini più preziosi sono Pedroso Kopa (un attaccante che ha diviso la Francia in due fazioni di tifosi) e il cannoniere Bland. Il compito del Milan, non si presenta molto facile: la squadra italiana, con i suoi forti e ben ragguardevoli, comunque le possibilità del risultato sono ben note e l'eventualità di una loro vittoria rientra nel numero delle possibilità.

Inoltre le partite della «Coppa Latina» serviranno al Milan da collaudi internazionali nel campionato italiano, ma non da ultimo anche come un collaudo per la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.

Domani sarà poi la volta del Milan che — sempre in notturna — affronterà il Reims la squadra che fornisce l'ossatura nazionale francese con i suoi giocatori più preziosi: Jean Bouquet, Pevrier, Gluck, Bland e Kopa; anche questa compagine ha, al suo punto di forza all'attacco; i suoi uomini più preziosi sono Pedroso Kopa (un attaccante che ha diviso la Francia in due fazioni di tifosi) e il cannoniere Bland. Il compito del Milan, non si presenta molto facile: la squadra italiana, con i suoi forti e ben ragguardevoli, comunque le possibilità del risultato sono ben note e l'eventualità di una loro vittoria rientra nel numero delle possibilità.

Inoltre le partite della «Coppa Latina» serviranno al Milan da collaudi internazionali nel campionato italiano, ma non da ultimo anche come un collaudo per la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.

Con questi nomi lo spettacolo non mancherà e — non siamo sicuri — non sarà fine a se stesso: da esso i giovani potranno raccogliere preziosi suggerimenti tecnici, una lezione di purezza e di attaccamento allo sport, da esso i giovani potranno capire che la partita è fatta di campioni di «seri» e non di «battenti» per il gusto della vittoria e «non per il freddo calcolo del denaro».

La serie dei tornei non termina qui: mercoledì prossimo con gli incontri di Biagonza (tra la seconda classificata del campionato inglese e la seconda del campionato austriaco) e di Nizza (tra la seconda del campionato olandese e la seconda del campionato austriaco) si aprirà la famosa Coppa Europa, competizione per i paesi del settore centrale dell'Europa, che raggruppa quest'anno il Belgio, l'Olanda e la Jugoslavia, ecc. ecc. e la Jugoslavia per la Jugoslavia e la Spagna per la Spagna.

Domani sarà poi la volta del Milan che — sempre in notturna — affronterà il Reims la squadra che fornisce l'ossatura nazionale francese con i suoi giocatori più preziosi: Jean Bouquet, Pevrier, Gluck, Bland e Kopa; anche questa compagine ha, al suo punto di forza all'attacco; i suoi uomini più preziosi sono Pedroso Kopa (un attaccante che ha diviso la Francia in due fazioni di tifosi) e il cannoniere Bland. Il compito del Milan, non si presenta molto facile: la squadra italiana, con i suoi forti e ben ragguardevoli, comunque le possibilità del risultato sono ben note e l'eventualità di una loro vittoria rientra nel numero delle possibilità.

Inoltre le partite della «Coppa Latina» serviranno al Milan da collaudi internazionali nel campionato italiano, ma non da ultimo anche come un collaudo per la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.

Domani sarà poi la volta del Milan che — sempre in notturna — affronterà il Reims la squadra che fornisce l'ossatura nazionale francese con i suoi giocatori più preziosi: Jean Bouquet, Pevrier, Gluck, Bland e Kopa; anche questa compagine ha, al suo punto di forza all'attacco; i suoi uomini più preziosi sono Pedroso Kopa (un attaccante che ha diviso la Francia in due fazioni di tifosi) e il cannoniere Bland. Il compito del Milan, non si presenta molto facile: la squadra italiana, con i suoi forti e ben ragguardevoli, comunque le possibilità del risultato sono ben note e l'eventualità di una loro vittoria rientra nel numero delle possibilità.

Inoltre le partite della «Coppa Latina» serviranno al Milan da collaudi internazionali nel campionato italiano, ma non da ultimo anche come un collaudo per la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.

Con questi nomi lo spettacolo non mancherà e — non siamo sicuri — non sarà fine a se stesso: da esso i giovani potranno raccogliere preziosi suggerimenti tecnici, una lezione di purezza e di attaccamento allo sport, da esso i giovani potranno capire che la partita è fatta di campioni di «seri» e non di «battenti» per il gusto della vittoria e «non per il freddo calcolo del denaro».

La serie dei tornei non termina qui: mercoledì prossimo con gli incontri di Biagonza (tra la seconda classificata del campionato inglese e la seconda del campionato austriaco) e di Nizza (tra la seconda del campionato olandese e la seconda del campionato austriaco) si aprirà la famosa Coppa Europa, competizione per i paesi del settore centrale dell'Europa, che raggruppa quest'anno il Belgio, l'Olanda e la Jugoslavia, ecc. ecc. e la Jugoslavia per la Jugoslavia e la Spagna per la Spagna.

Domani sarà poi la volta del Milan che — sempre in notturna — affronterà il Reims la squadra che fornisce l'ossatura nazionale francese con i suoi giocatori più preziosi: Jean Bouquet, Pevrier, Gluck, Bland e Kopa; anche questa compagine ha, al suo punto di forza all'attacco; i suoi uomini più preziosi sono Pedroso Kopa (un attaccante che ha diviso la Francia in due fazioni di tifosi) e il cannoniere Bland. Il compito del Milan, non si presenta molto facile: la squadra italiana, con i suoi forti e ben ragguardevoli, comunque le possibilità del risultato sono ben note e l'eventualità di una loro vittoria rientra nel numero delle possibilità.

Inoltre le partite della «Coppa Latina» serviranno al Milan da collaudi internazionali nel campionato italiano, ma non da ultimo anche come un collaudo per la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.

Domani sarà poi la volta del Milan che — sempre in notturna — affronterà il Reims la squadra che fornisce l'ossatura nazionale francese con i suoi giocatori più preziosi: Jean Bouquet, Pevrier, Gluck, Bland e Kopa; anche questa compagine ha, al suo punto di forza all'attacco; i suoi uomini più preziosi sono Pedroso Kopa (un attaccante che ha diviso la Francia in due fazioni di tifosi) e il cannoniere Bland. Il compito del Milan, non si presenta molto facile: la squadra italiana, con i suoi forti e ben ragguardevoli, comunque le possibilità del risultato sono ben note e l'eventualità di una loro vittoria rientra nel numero delle possibilità.

Inoltre le partite della «Coppa Latina» serviranno al Milan da collaudi internazionali nel campionato italiano, ma non da ultimo anche come un collaudo per la presenza di atleti del calibro di Di Stefano, Molowny, Rial e Latorre, come si vedeva, eccettuando degli argentini Olsen e Di Stefano, i quali del resto non hanno bisogno di presentazioni, si tratta di calciatori che hanno tutti indossato la maglia rossa della nazionale.

Il Benfice, seconda classificata del campionato portoghese, ha per il posto dei campioni del Benfice che si

son recati in tournée in Brasile; i «blu» portoghesi praticano un football semplice, ma assai pratico e hanno grande resistenza alla fatica. Il giocatore più famoso della squadra è il portoghese, un negro oriundo di Monzabico, che se non conosce l'arte raffinata del pallone e della manovra combinata ha tutte le doti di forza, d'astuzia e di tiro del canoviere nato; nell'ultima stagione ha segnato ben 18 goal, cioè la metà di quanti ne ha marcati complessivamente la sua squadra.



In vista dell'incontro con Neuhaus per il titolo europeo dei massimi, Covichi concluderà domani la sua preparazione che con serietà e molto impegno ha svolto nella palestra dell'Audace sotto la guida di Alfredo Venturi. «Covichi» in questi ultimi giorni si è allenato con Jamilli mettendone in mostra un'ottima scelta di tempo nel colpire il bersaglio. Nella foto: il campione formato al football, nei viali dell'Aqueduct, è salito all'alto in grappa ad un cavallo che certo non sa di portare a passeggio le pugile del sinistro carico di potenza al fulmineo.

SUL CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI CASTELFUSANO

## Forse non si disputerà il Gran Premio Roma

Oggi l'Automobil Club dovrebbe prendere una decisione definitiva ma un'agenzia governativa ha informato che la corsa non si farà

Per quanto riguarda il Gran Premio Roma, la classica corsa automobilistica romana, in programma per il 10 luglio sul circuito di Castelfusano, ancora nulla è stato deciso. Gli organizzatori dell'A.C. capitolino, regina una comprensibile incertezza non si può dire ancora se la corsa romana verrà o no. In proposito, la stampa attende la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

SUL CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI CASTELFUSANO

## Forse non si disputerà il Gran Premio Roma

Oggi l'Automobil Club dovrebbe prendere una decisione definitiva ma un'agenzia governativa ha informato che la corsa non si farà

Per quanto riguarda il Gran Premio Roma, la classica corsa automobilistica romana, in programma per il 10 luglio sul circuito di Castelfusano, ancora nulla è stato deciso. Gli organizzatori dell'A.C. capitolino, regina una comprensibile incertezza non si può dire ancora se la corsa romana verrà o no. In proposito, la stampa attende la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

SUL CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI CASTELFUSANO

## Forse non si disputerà il Gran Premio Roma

Oggi l'Automobil Club dovrebbe prendere una decisione definitiva ma un'agenzia governativa ha informato che la corsa non si farà

Per quanto riguarda il Gran Premio Roma, la classica corsa automobilistica romana, in programma per il 10 luglio sul circuito di Castelfusano, ancora nulla è stato deciso. Gli organizzatori dell'A.C. capitolino, regina una comprensibile incertezza non si può dire ancora se la corsa romana verrà o no. In proposito, la stampa attende la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

SUL CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI CASTELFUSANO

## Forse non si disputerà il Gran Premio Roma

Oggi l'Automobil Club dovrebbe prendere una decisione definitiva ma un'agenzia governativa ha informato che la corsa non si farà

Per quanto riguarda il Gran Premio Roma, la classica corsa automobilistica romana, in programma per il 10 luglio sul circuito di Castelfusano, ancora nulla è stato deciso. Gli organizzatori dell'A.C. capitolino, regina una comprensibile incertezza non si può dire ancora se la corsa romana verrà o no. In proposito, la stampa attende la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

Quindi la nota diramata dall'agenzia «Italia» così prosegue: «Il comunicato della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (quello in cui veniva annunciata la sospensione delle autorizzazioni per le competizioni di Formula 1 e Formula 2, e la Formula 3, per le vetture di cilindrata superiore a 2000 cc. e necessità di chiedere nuove autorizzazioni (F.I.R.) è stato meno rassicurante di quanto sarebbe sembrato attendere la riunione di quest'ora della Commissione direttiva. Tuttavia l'agenzia governativa «Italia» insiste nello affermare che l'A.C. Roma si sarebbe già pronunciato sulla decisione di sospendere la corsa dopo che il questore si era rifiutato di far «assumere ai competenti organi di polizia la responsabilità per il mantenimento della disciplina e per la sicurezza del pubblico» e dopo che il sindaco aveva negato il permesso di abbattere duecento pali di legno che si trovano ai margini del circuito.

Secondo l'agenzia «Automobil Club Roma» darebbe l'annuncio ufficiale della sospensione della corsa fra qualche settimana, ritenendo che la corsa di Castelfusano, che si svolgerà il 10 luglio, non sarà influenzata dalla decisione di sospendere la corsa romana.

OGGI IN VISTA DELL'INCONTRO ITALIA - TURCHIA

## Gli «azzurrabili,, provano a Firenze

Segato colpito da un attacco di enterite acuta - Fungeranno da allenatori i ragazzi viola

FIRENZE, 21. — I calciatori «azzurri» convocati per la nazionale «B» che domenica prossima incontrerà a Trieste la Turchia, sono giunti stasera a Firenze unitamente al D.T. per le squadre nazionali comandante Marmiro e ai dirigenti della FIGC.

Della compitiva azzurra fanno parte Cervato (Firenze), Pesola (Napoli), Cardarelli e Giuliano (Roma), Conti, Bertasconi, Farina, Ronzon e Torti (Sampdoria), Lovati, Bearzot (Torino), Valentini (Triestina), Romano, Bettini e Magli (Udinese). Il sedicesimo giocatore convocato, Segato della «Fiorentina», ha rego-

lamente raggiunto il luogo di riunione, ma accusando di allungare i giorni una enterite acuta. Il D.T. ha chiesto ed ottenuto di essere esonerato dalla convocazione anche perché in preda di un leggero stato febbrile. In sua sostituzione è stato richiesto al «Torino» il giocatore Baroni.

Domani pomeriggio, alle 16.30, la nazionale «B» sosterrà allo Stadio Comunale un allenamento in due tempi, sotto la direzione di Biagino, contro una formazione di ragazzi della «Fiorentina».

La formazione base per l'allenamento di domani sarà la seguente: Portieri: Farina, Ber-

nasconi, Cervato; Giuliano, Magli; Conti, Ronzon, Bettini, Torti, Pesola.

Il 21 agosto a Mosca U.R.S.S.-Germania Occ.

FRANCOFORTE, 21. — La Federazione calcistica tedesca annuncia che la squadra della Germania Occidentale incontrerà quella dell'U.R.S.S. a Mosca, il prossimo 21 agosto. L'incontro di rivincita avrà luogo il 10 novembre, in una città della Germania.

Le due nazionali si sono incontrate nel passato una volta sola e cioè alla Olimpiade tedeschi batteranno gli inesperti sovietici per sedici a zero.

OGGI IN VISTA DELL'INCONTRO ITALIA - TURCHIA

## Gli «azzurrabili,, provano a Firenze

Segato colpito da un attacco di enterite acuta - Fungeranno da allenatori i ragazzi viola

FIRENZE, 21. — I calciatori «azzurri» convocati per la nazionale «B» che domenica prossima incontrerà a Trieste la Turchia, sono giunti stasera a Firenze unitamente al D.T. per le squadre nazionali comandante Marmiro e ai dirigenti della FIGC.

Della compitiva azzurra fanno parte Cervato (Firenze), Pesola (Napoli), Cardarelli e Giuliano (Roma), Conti, Bertasconi, Farina, Ronzon e Torti (Sampdoria), Lovati, Bearzot (Torino), Valentini (Triestina), Romano, Bettini e Magli (Udinese). Il sedicesimo giocatore convocato, Segato della «Fiorentina», ha rego-

lamente raggiunto il luogo di riunione, ma accusando di allungare i giorni una enterite acuta. Il D.T. ha chiesto ed ottenuto di essere esonerato dalla convocazione anche perché in preda di un leggero stato febbrile. In sua